(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 24.03.2016)

Le ragioni del mio NO al referendum sulle TRIVELLAZIONI

Email di Giuseppe Preziuso

Carissimi amici, a proposito di questo famigerato "**Referendum no Triv"** vorrei esprimervi qualche considerazione.

– Questo nostro Paese ha bisogno di unirsi e non dividersi. Così è più facile uscire dalla crisi e pensare allo Sviluppo.

– Le piattaforme di cui si parla sono quasi tutte trattamenti Gas che come sapete si trasporta dentro tubi e quindi inquinamento zero e nessun sversamento di petrolio ecc.

– La storia industriale del nostro paese si incentra anche sulle tecnologie legate al cosiddetto "*Uppstream*", ovvero campi petroliferi, Gas ecc..Una parte considerevole viene svolta in mare. Ciò ha fatto sviluppare tutta una serie di nuove tecnologie, facendo nascere tante aziende fiore all'occhiello della nostra industria e che danno occupazione a tanti lavoratori. La ripercussione di questo referendum avrebbe un impatto negativo sulle scelte di investimento delle compagnie petrolifere mettendo in crisi le aziende dell' indotto: Off shore piattaforme navi ecc (come purtroppo sta avvenendo a Ravenna).

– Un ulteriore problema è quello del cosiddetto "*Decommisioning*" ovvero lo smantellamento e la chiusura di un pozzo a mare. Ciò ha un costo molto elevato e viene ripartito lungo tutta la durata del giacimento. La chiusura anticipata dei pozzi causa referendum potrebbe provocare richieste risarcitorie delle compagnie alle Regioni, ovvero ai cittadini.

– E poi dico perché impoverirsi in un settore di cui tante famiglie anche delle nostre parti hanno beneficiato con una svolta decisiva delle loro vite.

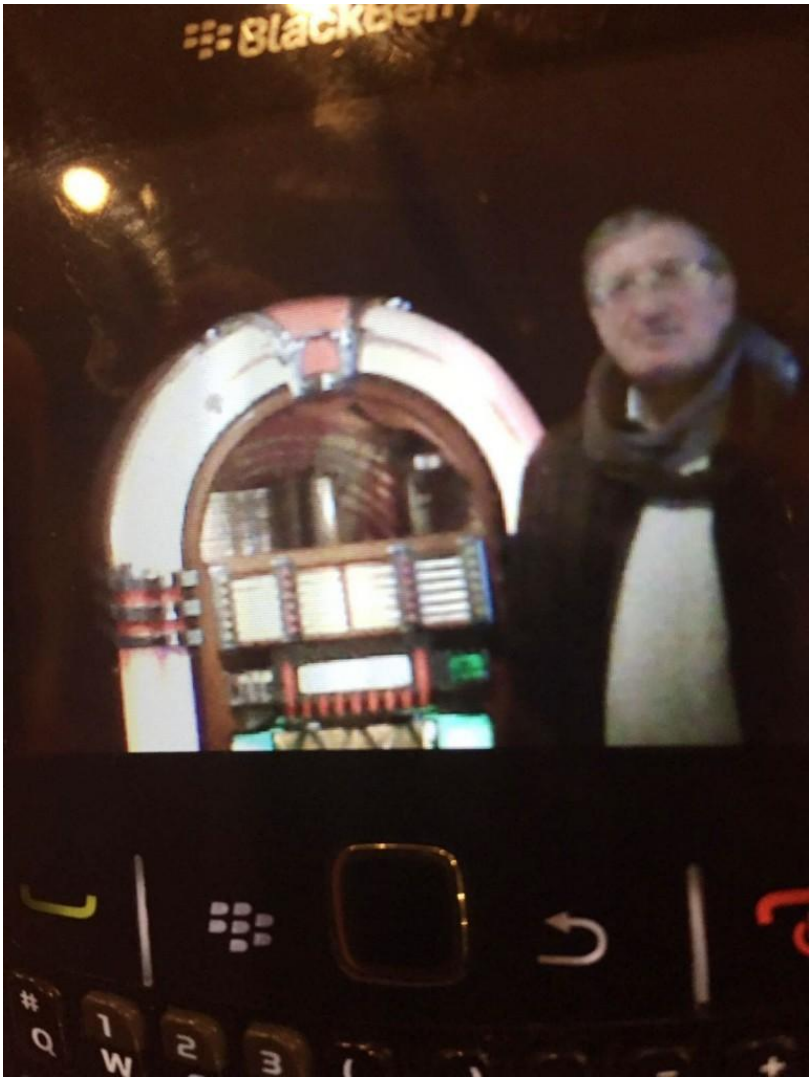
Ed infine vi racconto un piccolo aneddoto. Mi trovavo anni fa nella bella piazza di Bagnoli Irpino ed un anziano contadino mi si è avvicinato e mi ha detto: "*Scienziatello mi trovate un lavoro sulle piattaforme. Si guadagna bene e ti resta il tempo (turni di lavoro 15-15 o 30-30 g lav G riposo) per coltivare la terra*". Ed aggiungeva a proposito dell' inquinamento: "*Avimmu mangiate le cozze della piattaforma portate da uno che ci lavora. Erano grandi e squisite*".

In conclusione: un consiglio non andate a votare il giorno del referendum di Aprile. Evitiamo di contarci in buoni e cattivi.

Auguro a voi ed alle vostre famiglie, specialmente a quelli che leggono lontano dalla nostra bella terra, talvolta ingrata, una buona Pasqua.

Con affetto,

Giuseppe Preziuso

P.S. se vi capita di stare a Roma andate a vedere fino al 4 aprile al Macro a Testaccio la mostra di Renzo Arbore. È molto interessante ed in alcuni video di eventi radio televisivi c'è il sottoscritto un po' più giovane.

Jukebox di Renzo Arbore